

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-02-2017

ISOLE

GIORNALE DI SICILIA	10/02/2017	31	Gradone: grazie ai volontari Redazione	2
GIORNALE DI SICILIA	10/02/2017	42	Intervista a Bruno Marziano - Marziano: Finanziamento di 160 milioni per avviare i lavori di messa in sicurezza Redazione	3
meteoweb.eu	09/02/2017	1	- Maltempo in lento e graduale esaurimento al Sud: "CUT-OFF" va a colmarsi sullo Ionio, ma nel weekend ancora scirocco e variabilità - Meteo Web - - - - Redazione	4
meteoweb.eu	09/02/2017	1	- Maltempo Sicilia: nubifragio a Catania, disagi sulla tangenziale - Meteo Web - - - - Redazione	6
meteoweb.eu	09/02/2017	1	- Maltempo Sicilia: disagi all'aeroporto di Catania - Meteo Web - - - - Redazione	7
meteoweb.eu	09/02/2017	1	- Maltempo Sicilia: piogge e danni, circolazione dei treni rallentata - Meteo Web - - - - Redazione	8
meteoweb.eu	09/02/2017	1	- Maltempo Sicilia: torna regolare la circolazione dei treni - Meteo Web - - - - Redazione	9
meteoweb.eu	09/02/2017	1	- Maltempo Sicilia: esonda il fiume Salso nell'Agrigentino - Meteo Web - - - - Redazione	10
lanuovasardegna.gelocal.it	10/02/2017	1	Il G7 trasporti nell'isola ma si rischia la polemica Redazione	11
lanuovasardegna.gelocal.it	10/02/2017	1	Rio Mannu in piena, Pit nelle secche Redazione	12
lanuovasardegna.gelocal.it	10/02/2017	1	Abbiamo già restituito i mezzi Redazione	13
lanuovasardegna.gelocal.it	10/02/2017	1	Un nuovo sistema d'allerta contro il rischio alluvione Redazione	14
tiscali.it	09/02/2017	1	Scomparso Lama da circo di Svezia Redazione	15
tiscali.it	09/02/2017	1	Bagnasco, non lasciate morire la speranza Redazione	16
tiscali.it	09/02/2017	1	Mafia: rischio scarcerazione per 14 Redazione	17
tiscali.it	09/02/2017	1	Assenteismo ad Asp Catania, 19 indagati Redazione	18
tiscali.it	09/02/2017	1	Embalò, con Atalanta conta solo vittoria Redazione	19
blogsicilia.it	09/02/2017	1	Nuova sventura al circo di Svezia, dopo la tigre in fuga sparisce un lama Redazione	20
livesicilia.it	09/02/2017	1	Allagamenti, incidenti, frane Città? in tilt dopo il temporale Redazione	21
palermomania.it	09/02/2017	1	Ficuzza: frana il costone roccioso Redazione	22
portotorres24.it	09/02/2017	1	Maltempo: prosegue l'allerta in Gallura Redazione	23
sicilia24h.it	09/02/2017	1	Licata, il sindaco ai cittadini: "Massima attenzione per il maltempo" Redazione	24
sicilia24h.it	09/02/2017	1	Agrigento. Panepinto: dal Prefetto disponibilità a convocare riunione su viabilità interna Redazione	25
sicilia24h.it	09/02/2017	1	Sindaco Naro su ordinanza chiusura Scuole Redazione	26
siciliainformazioni.com	09/02/2017	1	Maltempo, Catania e Agrigento le più colpite. Nubifragio a Palermo Redazione	27

Gradone: grazie ai volontari

[Redazione]

PREFETTURA GRADONE: GRAZIE A I VOLONTARI Ha scelto l'aula magna del liceo tariato, dalla Croce Rossa ad Emergency, Corbino, ieri, il prefetto Armando Gra- in prima linea nel fronteggiare l'emergenza (nella foto con Corradina Liotta genza". All'incontro presenti anche dell'Usp e la preside Lill'iFronte), persalutari della Marina, i vertici dell'Asp e i tare ufficialmente i rappresentanti delle organizzazioni di istituzioni della provincia. Gradone, no- categoria, dei sindacati e del mondo del minato prefetto di Siena, davanti a molti volontariato. (*FEPU) sindaci, con in testa Giancarlo Garozzo, Cettina Di Pietro e Corrado Bonfanti, ed ai rappresentanti delle forze dell'ordine ha voluto ringraziare in particolare "quanti si sono impegnati nell'accoglienza dei migranti, a partire dal comune di Augusta, ma anche gli uomini della Protezione civile e delle tante associazioni di volon- -tit_org-

Intervista a Bruno Marziano - Marziano: Finanziamento di 160 milioni per avviare i lavori di messa in sicurezza

[Redazione]

Marziano: Finanziamento di 160 milioni per avviare i lavori di messa in sicurezza) In Finanziaria ho proposto di stanziare i primi 15 milioni per un maxi censimento degli edifici scolastici siciliani. Dopo aver avuto il quadro generale stabiliremo i criteri per finanziare i lavori di messa in sicurezza. A disposizione per i prossimi tre anni ci sono oltre 160 milioni di euro. Lo afferma Bruno Marziano, assessore regionale alla Formazione e all'Istruzione. Siamo già intervenuti su oltre 200 edifici - aggiunge Marziano - adesso aiuteremo i Comuni a superare le criticità in fase di progettazione e monitoraggio delle strutture assistendoli tramite i tecnici della Protezione civile. Dai dati raccolti sugli edifici scolastici siciliani emergono tantissime criticità. Perché si è arrivati a questo punto? Purtroppo la verità è che per anni non ci sono stati investimenti. A riguardo uno dei migliori aspetti dell'ultima legge nazionale è che ha puntato molto proprio sulla messa in sicurezza degli edifici. Noi come Regione negli ultimi anni abbiamo fatto tanto. Esiste un piano triennale dell'edilizia scolastica attraverso il quale abbiamo effettuato 129 interventi con prima annualità, 75 con la seconda e siamo pronti a realizzare nuovi lavori puntando molto sulle cosiddette scuole innovative, che rompono lo schema tradizionale di costruzione che prevede corridoio, aule e palestre e proprio per il modo in cui vengono realizzate contribuiscono a ridurre la dispersione scolastica. Dall'amianto agli impianti antincendio, sono tanti gli aspetti su cui intervenire. Qual è il piano della Regione? Il problema principale è sempre stato quello di avere un quadro esatto dei problemi per capire come intervenire. A riguardo i Comuni hanno sempre lamentato carenza di risorse anche solo per effettuare le verifiche. Ho presentato un emendamento alla Finanziaria per stanziare i primi 15 milioni per avviare un maxi piano di verifiche sugli edifici scolastici siciliani attraverso l'aiuto dei tecnici della Protezione civile. In questo modo avremo un quadro chiaro e allora stabiliremo i criteri per finanziare i lavori di messa in sicurezza. Avremo a disposizione per i prossimi tre anni oltre 160 milioni per l'edilizia scolastica. Come funziona il censimento delle scuole? Intanto i Comuni e i Liberi consorzi devono comunicare tutta una serie di dati sugli edifici in un apposito portale su internet. Le schede sono fatte in modo che non creino allarmismi perché è chiaro che questa operazione fa venire fuori tutta una serie di criticità. Fortunatamente ormai stiamo registrando un aumento delle risorse per cui possiamo subito intervenire. Per farlo, dopo aver raccolto i primi dati, effettueremo questa radiografia degli edifici sul campo e stabiliremo le priorità. Quindi verosimilmente dall'inizio del 2018 partirà l'iter per finanziare e iniziare i lavori veri e propri. Parliamo di opere antisismiche, di controllo sulla tenuta dei pilastri, e solo dopo aver appurato la tenuta degli edifici penseremo all'efficienza energetica. Per quanto riguarda la costruzione di nuove scuole? Tra gli oltre 200 progetti finanziati in questi ultimi anni molti riguardano la costruzione di nuovi edifici, ma dobbiamo dire che oggi non registriamo una crescita della popolazione scolastica quindi in questa fase il primo obiettivo è aggiustare le scuole esistenti e puntare su istituti innovativi che come ho già detto contribuiscono a combattere la dispersione scolastica. Tra l'altro il governo nazionale ha annunciato lo stanziamento di nuove risorse sulle scuole innovative e la Regione ha inviato nuove richieste e attende l'esito dell'istruttoria. Spesso i Comuni presentano carenze nella fase progettuale e gli errori costano lo stop al finanziamento. Come si può intervenire? Nella progettazione bisogna rispettare le regole dell'Europa altrimenti l'iter si blocca. Oltre ai fondi messi in campo stiamo valutando la possibilità di assistere le amministrazioni locali attraverso un gruppo di progettazione nazionale che dove

può intervenire appunto quando i Comuni hanno difficoltà. (RIVE*) Niente investimenti per tanti anni, già 200 gli interventi della Regione Servono 15 milioni per il censimento, col quadro generale stabiliremo i criteri L'assessore regionale alla Formazione e all'Istruzione Bruno Marziano -tit_org-

- Maltempo in lento e graduale esaurimento al Sud: "CUT-OFF" va a colmarsi sullo Ionio, ma nel weekend ancora scirocco e variabilità - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo in lento e graduale esaurimento al Sud: CUT-OFF va a colmarsi sullo Ionio, ma nel weekend ancora scirocco e variabilità

Previsioni Meteo: graduale miglioramento nei prossimi giorni, ma nel weekend lo scirocco sarà ancora in agguato provocando piogge sparse nelle zone joniche di Calabria e Sicilia

A cura di Daniele Ingemi

9 febbraio 2017 - 18:58

Il flusso perturbato principale che fuoriesce dal continente nord americano continua a scorrere con una certa intensità sull'Atlantico settentrionale, presentandosi mediamente ondulato, con diverse onde planetarie che dal nord America si muovono in direzione dell'Europa occidentale. Progredendo verso est il flusso zonale viene rallentato dalla presenza di una solida saccatura nordatlantica che dal mar del Nord si protende fino al bacino centrale del mar Mediterraneo e sull'Italia, supportando il giovane CUT-OFF, colmo di aria fredda polare marittima nella media troposfera, in invortamento sul basso Tirreno in queste ore. Questa circolazione ciclonica, tendente a spostarsi verso il Canale di Sicilia entro le prossime ore, continuerà ad arrecare condizioni di instabilità sulle nostre regioni meridionali, con altre piogge, rovesci e dei temporali che si concentreranno principalmente sui settori ionicidi Sicilia e Calabria, oltre che sulla Puglia.

AERONET_ETNA.2017040.aqua.1km

Ma elemento saliente della serata odierna viene rappresentato niente meno che dall'elevazione verso latitudini più settentrionali dell'anticiclone delle Azzorre, con un cuneo elongato fin in direzione del mar di Norvegia. Questa elongazione verso latitudini più settentrionali del promontorio anticiclonico delle Azzorre avrà come primo effetto quello di avvertire masse d'aria fredde, di origine polare marittima, verso la Francia e il nord della Spagna, mentre al contempo la pulsazione dinamica dell'anticiclone oceanico verso nord-est sarà in grado di tagliare indue imponente saccatura presente fra mar del Nord e Mediterraneo centrale, favorendone un invortamento della parte più meridionale di quest'ultima, con l'isolamento di una nuova depressione a carattere freddo sull'Atlantico francese, nel tratto a nord-ovest delle coste della Galizia.

AERONET_ETNA.2017040.aqua.721.1km

Questa nuova e profonda depressione, che si verrà ad isolare sull'Atlantico francese, già a partire dalla giornata di domani scivolerà molto velocemente in direzione dell'Atlantico portoghese, venendo costantemente alimentata da vari impulsi di aria fredda polare marittima in discesa dalle alte latitudini del nord Atlantico. La presenza di una intensa anomalia positiva della tropopausa dinamica, indotta dall'adirettrice meridiana del ramo principale del getto polare che scorre sull'Atlantico orientale, contribuirà ad approfondire ulteriormente il ciclone extratropicale che scivolerà a largo delle coste del Portogallo, con un minimo al suolo pronto a scendere al di sotto dei 988 hpa. Quindi abbastanza profonda da creare anche un intenso gradiente barico orizzontale che rafforzerà notevolmente la ventilazione nei bassi strati, creando autentiche tempeste divento, seppur molto localizzate, attorno al profondo minimo depressionario.

Prognose_20170209

Il flusso secondario che fuoriesce da questa profonda depressione atlantica, localizzata poco a largo delle coste portoghesi, andrà ad alimentare, in modo parziale, il CUT-OFF che andrà pian piano a colmare il Canale di Sicilia e il basso Ionio, causando ancora un po' di residua instabilità sui settori ionicidi. Nella giornata di sabato il sopra menzionato CUT-OFF tenderà rapidamente a colmarsi, procedendo ulteriormente verso levante e favorendo un significativo rialzo del campo del geopotenziale su tutto il bacino centrale del Mediterraneo, con un conseguente miglioramento delle condizioni atmosferiche su buona parte delle nostre regioni e aperture di maggiori schiarite e spazi soleggiati.

CNMC_LAM_201702091300_ITALIA_IRLI@@@@_@@@@@@@@@@@@_@@@@_000_@@@@

Al tempo stesso lo scivolamento verso il Golfo di Cadice della profonda depressione extratropicale atlantica, isolata nei giorni precedenti sull'Atlantico portoghese, produrrà un graduale infittimento delle isobare su tutto il bacino centro-

occidentale del Mediterraneo, favorendo una sensibile intensificazione della ventilazione da SE e S-SE, che dalle coste algerine e tunisine risalirà in direzione delle Baleari, del mar di Sardegna, interessando pure le nostre Isole Maggiori a partire da sabato pomeriggio, con una tesa ventilazione da E-SE pronta ad ammassare delle nubi lungo le coste orientali di Sardegna e Sicilia. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Maltempo Sicilia: nubifragio a Catania, disagi sulla tangenziale - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: nubifragio a Catania, disagi sulla tangenziale Forte maltempo su Catania e provincia: segnalati numerosi disagi all'acircolazione A cura di Filomena Fotia 9 febbraio 2017 - 10:07 [pioggia1-640x480] Forte maltempo su Catania e provincia: segnalati numerosi disagi all'acircolazione lungo la Tangenziale. Code a tratti per allagamento allo svincolo di San Giovanni Galermo in direzione Siracusa.

- Maltempo Sicilia: disagi all'aeroporto di Catania - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: disagi all'aeroporto di Catania
Maltempo: il volo FR7451 Bergamo-Catania non è potuto atterrare allo scalo etneo
A cura di Filomena Fotia
9 febbraio 2017 - 10:51 [pioggia-640x426]
Disagi all'aeroporto di Catania a causa del maltempo: il volo FR7451 Bergamo-Catania non è potuto atterrare allo scalo etneo ed è stato dirottato in quello di Palermo. Lo rende noto la Gesap, società di gestione dell'aeroporto Falcone-Borsellino.

- Maltempo Sicilia: piogge e danni, circolazione dei treni rallentata - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: piogge e danni, circolazione dei treni rallentata
Ondata di maltempo in Sicilia: circolazione ferroviaria in difficoltà su varie linee
A cura di Filomena Fotia 9 febbraio 2017 - 12:06 [binari-640x397]
Ondata di maltempo in Sicilia: circolazione ferroviaria in difficoltà su varie linee, dalla linea Palermo-Agrigento, fra Acquaviva-Casteltermini e Cammarata-San Giovanni Gemini, alla Palermo-Caltanissetta fra Villalba e Caltanissetta Centrale. Sulla Linea Agrigento-Caltanissetta circolazione rallentata fra Racalmuto e Canicatti.

- Maltempo Sicilia: torna regolare la circolazione dei treni - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: torna regolare la circolazione dei treni
E' tornata gradualmente alla normalità la circolazione ferroviaria in Sicilia, rallentata questa mattina a causa del maltempo. A cura di Filomena Fotia
9 febbraio 2017 - 15:28
E tornata gradualmente alla normalità la circolazione ferroviaria in Sicilia, rallentata questa mattina a causa del maltempo. Sulla linea Palermo-Agrigento, rallentamenti erano stati provocati dalla presenza di detriti nei pressi dei binari fra Acquaviva-Casteltermini e Cammarata-San Giovanni Gemini. I treni in viaggio hanno subito ritardi medi di 30 minuti con punte massime fino a 90 minuti. Stesso problema anche sulla Palermo-Caltanissetta, nei pressi della sede ferroviaria tra Villalba e Caltanissetta Centrale. Qui i convogli in viaggio hanno registrato ritardi fino a 10 minuti. Tornata alla normalità anche la circolazione sulla linea Agrigento-Caltanissetta, rallentata fra Racalmuto e Canicatti per danni dovuti al maltempo. I treni in viaggio hanno accumulato ritardi medi di 50 minuti.


- Maltempo Sicilia: esonda il fiume Salso nell'Agrigentino - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: esonda il fiume Salso nell'Agrigentino
A seguito della forte ondata di maltempo delle ultime ore, nell'agrigentino è esondato il fiume Salso, nel territorio di Licata
A cura di Filomena Fotia
9 febbraio 2017 - 15:31
[fiume-piena-640x477]
A seguito della forte ondata di maltempo delle ultime ore, nell'agrigentino è esondato il fiume Salso, nel territorio di Licata: ingenti i danni nelle campagne. Il Settore infrastrutture stradali del Libero Consorzio comunale di Agrigento, alla luce dell'esondazione del fiume, ha disposto la chiusura al traffico con provvedimento d'urgenza di due strade provinciali: la Sp 38 Licata Contrada Cascino Montesole SS 115; e la Sp 67 Licata Poggio Carrubella Pisciotto Torre di Gaffe.

Il G7 trasporti nell'isola ma si rischia la polemica

[Redazione]

Il 14 febbraio la struttura di missione in Sardegna per un primo sopralluogo Masarebbe già stata decisa la sede: si farà a Cagliari. Dimenticato il nord di Luca Rojch09 febbraio 2017CAGLIARI. Dal sogno planetario di un sontuoso G8 a un mini G7. Un premio di consolazione per l'isola, ma che rischia di avere il sapore amaro della beffa. Dopo il grande flop della Maddalena con lo spostamento nel 2009 del summit dei grandi della terra, l'isola nell'isola ha sempre reclamato una seconda chance. Assegnato il vero G7 a Taormina, per la Sardegna è rimasto un incontro collaterale. Un riscatto almeno parziale per uno Stato che in questi anni non ha mai riscosso l'isola del mancato G8. Per la Sardegna una vetrina internazionale che sembra scritta con inchiostro corrosivo dell'ironia. Un G7 dei trasporti in una terra ostaggio del suo mare. L'indiscrezione. Prende corpo così il G7 dei trasporti. Ma le indiscrezioni sembrano già avere individuato la sede: sarà a Cagliari. E la polemica sembra inevitabile per il nord dell'isola che continua a percepire un piano inclinato che trascina verso sud eventi e centri di decisione. Che il G7 sui trasporti si sarebbe fatto in Italia era già noto dall'anno scorso. A Tokyo, ultima capitale mondiale in cui si era svolto il summit, si era deciso che l'appuntamento successivo si sarebbe tenuto in Italia. Ma nulla era trapelato sul luogo in cui si sarebbe dovuto svolgere. Ora da ambienti romani filtra con certezza la notizia che si terrà in Sardegna. In molti sostengono che sarà a Cagliari. E la conferma è nella visita della struttura di missione prevista per il 14 febbraio. Una prima presa di contatto per capire tempi e costi dell'operazione. Il sogno La Maddalena. Sembra impossibile in ogni caso che la struttura dell'ex Arsenale della Maddalena possa essere pronta in tempo per ospitare il summit. In teoria la Regione ha già le risorse, 30 milioni, ma non può utilizzarli. I fondi sono bloccati da un contenzioso infinto tra la Mita, che aveva inghiottito la struttura, e la Protezione Civile. Anche per questo il governatore Francesco Pigliaru ha scritto una lettera al premier Paolo Gentiloni una lettera in cui chiede per la Regione i poteri da commissari o straordinario per sbloccare lo stallo. Il paradosso. Ed è quasi un paradosso che il G7 dei trasporti si svolga nell'isola che soffre di uno storico gap proprio nel sistema dei trasporti. Non solo aerei e navi, ma anche strade e treni. La giunta ha trovato una situazione vicina al collasso e in questi anni ha investito risorse e idee per superare

Rio Mannu in piena, Pit nelle secche

[Redazione]

La pioggia gonfia il fiume, ma il piano fluviale arranca bloccato dalla burocrazia nonostante le ultime accelerazioni di Gavino Masia. Tags piena fiume alluvione progetti 09 febbraio 2017 [image] PORTO TORRES. La pioggia di questi giorni ha causato la piena del rio Mannu trascinandoci una discreta porzione di arenile della spiaggia della Marina di Porto Torres verso il mare. Una situazione tenuta comunque sotto controllo da parte della Protezione civile comunale, col supporto del Cisom, e già da ieri i limiti dell'argine sono rientrati nella normalità. Abbiamo ritenuto opportuno monitorare soprattutto i territori circostanti dove passa il fiume dice la responsabile della Protezione civile locale Katia Onida -, proprio perché si ingrossa nel momento in cui arrivano le acque meteoriche delle altre località, per salvaguardare il maneggio e altre insediamenti abitativi a ridosso del rio Mannu. Scongiurato il pericolo di piena che poteva creare problemi a persone e cose, resta però sempre bloccato alla fase delle procedure autorizzative il piano per la sistemazione idraulica dello stesso fiume. A distanza di circa 15 anni il progetto del Pit fluviale, finanziato con una somma di 6,4 milioni, è infatti ancora preda della burocrazia perché mancano gli iter autorizzativi necessari per indire la gara d'appalto e poi affidare i lavori. Il palazzo comunale ha ospitato martedì quella che dovrebbe essere l'ultima riunione tecnica per definire i dettagli progettuali alla presenza del dirigente dell'ufficio tecnico, della Soprintendenza e dei progettisti del Pit e il prossimo passaggio sarà quello di discutere il progetto con il Savi (servizio valutazione impatto) della Regione, il cui nulla osta è vincolante a tutte le autorizzazioni successive. Un cronoprogramma che allunga decisamente i tempi della realizzazione finale, nonostante l'accelerata degli ultimi mesi, ed è veramente difficile trovare una data certa di inizio lavori anche per quanto riguarda quest'anno. Il progetto di sistemazione idraulica prevede il risanamento degli ambiti degradati, l'ampliamento della foce, la mitigazione del rischio di alluvione e la riqualificazione delle aree di pregio per la fruizione pubblica. L'obiettivo principale rimane quello di eliminare qualsiasi rischio idrogeologico, dunque, e mettere in sicurezza il fiume per evitare un'altra esondazione come quella accaduta oltre due anni fa, con la piena che aveva inondato completamente il maneggio e le campagne circostanti. La messa in sicurezza del fiume, oltre a evitare pericoli nelle giornate di piena, permetterà di dare un volto nuovo all'intera area in continuità con una delle principali zone archeologiche dell'isola quale è la colonia di Turris Libisonis. I lavori prevedono

Abbiamo già restituito i mezzi

[Redazione]

L'associazione replica alla richiesta di rimborso della Regione 09 febbraio 2017 [image] OLIENA. Nei giorni scorsi la Protezione civile regionale ha chiesto indietro circa 33 mila euro rimborsati all'associazione dei volontari per la protezione civile di Oliena per acquisto di strumenti utili alla propria attività nel 2015. Il motivo? L'associazione si è sciolta il 22 dicembre scorso e non ha partecipato alle operazioni per emergenza neve di gennaio. Da qui la richiesta di restituzione della somma, anche se sempre il 22 dicembre i volontari avevano interpellato la Regione perché il materiale acquistato andasse a disposizione di altre associazioni dell'isola (una tenda, un generatore, alcuni carrelli). La Regione ha provveduto al ritiro, ma lo ha fatto solo una settimana fa, sostanzialmente in contemporanea con la diffida per la restituzione dei fondi. Il problema è che il nostro indirizzo di posta certificata (Pec) al quale la richiesta è stata inviata non è più in funzione spiegano all'associazione e quindi non abbiamo ricevuta. Abbiamo appreso la notizia dai giornali. È sorto che un equivoco che stiamo chiarendo con la stessa Regione. Probabilmente da parte nostra è stata disattenzione nel fornire per tempo la documentazione fiscale necessaria, che ora abbiamo prodotto, ma vogliamo chiarire che la nostra associazione ha operato a partire dal 2008, con alluvione di Capoterra, con il massimo impegno e senza alcun interesse. Così è accaduto anche l'anno successivo durante il terremoto in Abruzzo, dove abbiamo trascorso tre mesi.

Un nuovo sistema d'allerta contro il rischio alluvione

[Redazione]

Il Comune assegna i terreni chiesti dalla Regione nella borgata di San Pantaleo. Lì sarà installata la stazione di monitoraggio che potenzierà la Protezione civile. Tags: allerta alluvione. 09 febbraio 2017. [image] OLBIA. Il grande fratello della pioggia prende casa a San Pantaleo. La giunta comunale accoglie la richiesta della Regione e mette a disposizione dei terreni per installare la stazione termo-pluviometrica. Raccoglierà tutti i dati sulla quantità di pioggia caduta e sulla temperatura dell'aria. La centralina è inserita all'interno della Rete unica regionale di monitoraggio meteorologico e idropluviometrico. Nel mese di dicembre dello scorso anno il Servizio di sostenibilità ambientale e sistemi informativi dell'assessorato all'Ambiente (Sasi) aveva presentato al Comune formale richiesta per ottenere in concessione, in comodato d'uso gratuito, un'area nel borgo di San Pantaleo di proprietà dell'ente locale. Il Sasi chiedeva anche di mettere il turbo alla risposta per esigenze di urgenza. Oltre le criticità. La stazione pluviometrica è inserita all'interno degli interventi urgenti indicati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri come necessari per il superamento delle criticità del sistema della Protezione civile per la riduzione del rischio idraulico. Si tratta inoltre di un intervento che grava su finanziamenti comunitari che vanno spesi entro date ben precise. In cifre. Nel dettaglio la stazione occupa una superficie di 9 metri quadri ed è formata da una serie di pali acciaio alti tra un metro e mezzo e quattro metri. Una recinzione metallica proteggerà l'opera. La durata del comodato d'uso viene fissata in 25 anni, termine che potrà essere prorogato per altri 25. La stazione fa parte delle misure post alluvione per rendere sempre più precise e dettagliate le previsioni meteo. Ma anche per consentire agli enti comunali una maggiore tempestività negli interventi nel prevenire il rischio idrogeologico e una più efficace gestione dell'emergenza. L'intervento sarà finanziato e realizzato dalla Regione; la gestione della centralina sarà affidata all'Arpas o alla Protezione civile. Rio Siligheddu. Un nuovo tassello del piano di interventi per ridurre il rischio idraulico sul territorio. Nei giorni scorsi la giunta ha dato il via libera allo studio tecnico e di fattibilità economica per l'abbattimento della rampa sul rio Siligheddu. Un milione 300 mila euro.

Scomparso Lama da circo di Svezia

[Redazione]

(ANSA) - MONREALE (PALERMO), 9 FEB - Nuove disavventure per il circo di Sveziache si trova a Monreale. Il 28 gennaio dalla gabbia scappò la tigre Oscar. Oggi, come conferma l'avvocato Francesco Noto, è sparito un lama. L'animale sarebbe scomparso tra la notte dell'8 e del 9 febbraio. Il lama si trovava dentro un recinto da cui era impossibile uscire. In questi giorni i circensi avevano smontato tutto e si stavano preparando per partire verso un'altra località siciliana. "A Monreale sono successe troppe vicende poco chiare - dice l'avvocato Noto -. Prima la fuga della tigre, poi il furto del lama. Ieri sera qualcuno ha scagliato un grosso masso che ha infranto il vetro di una roulotte, rischiando di ferire un artista che si stava riposando. Tutti episodi che hanno turbato parecchio la serenità di quanti lavorano nel circo". 9 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Bagnasco, non lasciate morire la speranza

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 9 FEB - "Non lasciate che qualcuno uccida la speranza dei vostri cuori". Lo ha detto il presidente della Conferenza episcopale italiana, Angelo Bagnasco, nel corso dell'omelia pronunciata nella messa celebrata all'apertura della seconda giornata del convegno "Chiesa e lavoro" che vede riuniti a Napoli i vescovi di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna. Ai giovani presenti Bagnasco ha detto: "Non sarete soli. Con voi ci saranno i pastori della Chiesa". 9 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mafia: rischio scarcerazione per 14

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 9 FEB - "I giudici della corte d'appello che dovranno trattare il caso valuteranno i provvedimenti da prendere in base alla legge". Così Matteo Frasca, presidente facente funzioni della corte d'appello di Palermo, interviene sul caso scoppiato dopo che il tribunale del Riesame ha bocciato il congelamento dei termini di custodia cautelare per 14 mafiosi palermitani, tra cui un ergastolano, disposto dal gup Sergio Ziino. Ziino aveva depositato la sentenza di primo grado in grosso ritardo ed era stato costretto a sospendere la decorrenza della custodia cautelare per evitare la scarcerazione. Ma il provvedimento di sospensione è stato ritenuto abnorme dal Riesame. Difficilmente, anche se la Procura annuncia che ricorrerà in Cassazione, la liberazione dei mafiosi dei clan di Bagheria, Ficarazzi e Altavilla potrà evitarsi. Il processo nasce dall'operazione antimafia denominata "Reset" che a giugno del 2014 scorso portò in carcere 31 persone tra boss e gregari della mafia palermitana. 9 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Assenteismo ad Asp Catania, 19 indagati

[Redazione]

(ANSA) - CATANIA, 9 FEB - Diciannove dipendenti dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania sono indagati per truffa dalla Procura per casi di assenteismo nelle sedi di Gravina, Tremestieri Etneo e Sant'Agata li Battiati. Tra loro anche Angelo Lombardo, fratello dell'ex governatore della Regione Sicilia e ex leader del Mpa Raffaele, a processo per concorso esterno all'associazione mafiosa. Al centro delle indagini accertamenti dei carabinieri del Nas che hanno piazzato delle telecamere davanti all'orologio marcato tempo di ingresso e uscita dal lavoro. L'osservazione è durata per brevi periodi alla fine del 2014. L'accusa, a vario titolo, è di essersi allontanati dal lavoro dopo avere timbrato o di avere affidato il proprio badge a altri colleghi che lo 'strisciavano' in loro assenza. Il procuratore Carmelo Zuccaro e il sostituto Fabio Regolo hanno chiesto il loro rinvio a giudizio. L'Asp si è costituita parte civile con l'avvocato Isabella Altana. La decisione del Gup Alessandro Ricciardolo è prevista il 6 marzo. (ANSA). 9 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Embalo, con Atalanta conta solo vittoria

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 9 FEB - "Sono contento, siamo sulla strada giusta. Ancora il campionato è lungo adesso dobbiamo affrontare l'Atalanta che ha fatto finora benissimo. Dobbiamo vincere per forza, è importante per la salvezza". Lo ha detto l'esterno del Palermo Carlos Embalo che ha partecipato a un incontro con la Onlus Asante allo stadio "Renzo Barbera". L'associazione Asante Onlus, è una libera associazione sociale senza scopo di lucro, che opera nell'ambito di accoglienza di minori stranieri non accompagnati. Alcuni dei ragazzi presenti hanno bisogno di diventare calciatori, Embalo ha dei consigli per loro: "Devono crederci, nulla è impossibile". L'esterno ha parlato anche di Diego Lopez. "Mi ha colpito ogni cosa di questo allenatore, lui è un grande. Riesce a trasmettere fiducia - ha spiegato - questo è importante per me e per i miei compagni. Con lui possiamo migliorare". 9 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Nuova sventura al circo di Svezia, dopo la tigre in fuga sparisce un lama

[Redazione]

Il 28 gennaio la tigre Oscar fuggì dalle gabbie del circo di Svezia montato in via Venero a Monreale, oggi è sparito un altro animale: il lama. Dalle prime ricostruzioni e da quello che dichiarano i titolari del circo di Svezia, pare che l'animale sia sparito durante la notte dell'8 febbraio e che si tratterebbe di un furto in piena regola. Rimane da chiarire, così come avvenne per la tigre Oscar, come il lama sia stato fatto uscire dal recinto e poi portato via. Altre grane quindi si aggiungono per i proprietari del circo di Svezia che erano in procinto di lasciare la città direzione Sciacca. Per la scomparsa del lama è stata formulata denuncia ai carabinieri di Monreale i quali, insieme alla Protezione Civile di Monreale, stamattina hanno subito iniziato le ricerche dell'animale nel territorio. Sono amareggiati intanto i titolari del circo: Non può essere scappato il nostro lama affermano probabilmente qualcuno è arrivato durante la notte con un mezzo e lo ha portato via. Il circo negli ultimi giorni è stato anche vittima di alcuni danneggiamenti, qualcuno ha infranto i vetri di una roulotte in cui soggiornano i proprietari.

di Redazione [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) 0 condivisioni

Allagamenti, incidenti, frane Città? in tilt dopo il temporale

[Redazione]

PALERMO - Traffico paralizzato lungo le principali arterie del capoluogo, strade allagate, frane in provincia. Dopo il temporale che si è abbattuto sulla città nelle prime ore del mattino, la situazione più critica si registra in via Ugo La Malfa, dove si è allagato il sottopassaggio: sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale che hanno soccorso alcuni automobilisti rimasti in panne. Allagamenti anche in via Imera - rimasta chiusa per per due ore - a Mondello, allo Zen e a Pallavicino. Decine di chiamate arrivate al centralino dei vigili del fuoco, soprattutto da chi in via Ugo La Malfa è rimasto bloccato con la propria auto. La zona è stata chiusa al traffico, i vigili urbani invitano i cittadini a percorrere strade alternative. Forti rallentamenti si registrano in viale Regione Siciliana, dove si è anche verificato un incidente tra due auto. L'incidento, avvenuto nei pressi di via Pitrè, ha provocato un ferito lieve. Altri due schianti, invece, in via Palmerino e viale Michelangelo. Ha invece perso il controllo della propria macchina in autostrada, sull'A19, una donna. L'incidente autonomo è avvenuto all'altezza del chilometro 68. Per oggi la Protezione civile ha diffuso un'allerta meteo arancione che mette in guardia su precipitazioni, con venti forti e rinforzi fino a burrasca, mareggiate lungo le coste. Diversi comuni, tra cui quello di Palermo, hanno attivato le procedure previste in questi casi, con indicazioni alle aziende partecipate, alla Protezione civile comunale e alla polizia municipale. A causa delle forti piogge, una frana si è inoltre staccata dal costone roccioso nella zona di Ficuzza, Corleone, nel Palermitano, bloccando il transito sulla strada statale 118. Sul posto gli operai dell'Anas e i carabinieri che hanno segnalato il movimento franoso alla sala della protezione civile regionale.

Ficuzza: frana il costone roccioso

[Redazione]

di Palermomania.it | Pubblicata il: 09/02/2017 - 09:54:09 | Letto 307 volte[news_img1_]Una frana a causa delle forti piogge si è staccata dal costone roccioso nell'area di Ficuzza, Corleone, (Pa) e ha bloccato il transito sulla strada statale 118. Sono intervenuti gli operai dell'Anas e i carabinieri che hanno segnalato il movimento franoso alla sala della protezione civile regionale. Diverse squadre sono impegnate per ripristinare la circolazione.

Maltempo: prosegue l'allerta in Gallura

[Redazione]

[468x234_1417518959]OLBIA - Il Centro funzionale decentrato, visto il bollettino di criticità, dalle ore 0 alle ore 23.59 di domani, venerdì 10 febbraio, prevede il livello di ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato ed idraulico nella zona di allerta Gallura. La Protezione civile ricorda che, in presenza di fenomeni temporaleschi, consigliabile restare nelle proprie abitazioni. Le persone che si trovano in un locale seminterrato o al piano terra, devono salire ai piani superiori, limitare i trasferimenti in auto ai soli casi di urgenza, mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare, sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile. Bisogna evitare di attraversare torrenti in piena (a piedi e con qualsiasi mezzo), di sostare in prossimità di ponti e argini di torrenti e/o fiumi e di attraversare sottopassi.

Licata, il sindaco ai cittadini: "Massima attenzione per il maltempo"

[Redazione]

Licata, il sindaco ai cittadini: Massima attenzione per il maltempo Si avvisa la cittadinanza che è stato diramato un avviso del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, per rischio idrogeologico e idraulico, che, in ragione delle avverse condizioni meteorologiche, fissa, fino a tutta la giornata di oggi un livello di allerta arancione per rischio Meteorologico e idraulico. Lo scrive sui social il sindaco di Licata (Agrigento) Angelo Cambiano. Si invita pertanto la cittadinanza a porre la massima attenzione dice. Non è stata emessa fino ad ora alcuna ordinanza di chiusura delle scuole. Si continua a monitorare la situazione.

Agrigento. Panepinto: dal Prefetto disponibilità a convocare riunione su viabilità interna

[Redazione]

Agrigento. Panepinto: dal Prefetto disponibilità a convocare riunione su viabilità interna[panepinto-300x256] Ho avuto assicurazione dal Prefetto di Agrigento Nicola Diomede che mi ha dato disponibilità a convocare una riunione operativa per valutare lo stato della viabilità interna e stabilire come affrontare le criticità. Lo dice il vicepresidente del gruppo Pd all'Ars e sindaco di Bivona Giovanni Panepinto. Purtroppo le ultime piogge hanno peggiorato la viabilità delle strade di collegamento tra i comuni dell'area interna della provincia di Agrigento ed i principali assi di collegamento, continua ed ho ritenuto doveroso avvisare il Prefetto sui possibili rischi avendo la disponibilità a convocare una riunione con il Commissario ed i tecnici del Libero Consorzio di Agrigento, i dirigenti dell'Anas, i sindaci ed i tecnici della protezione civile. Tags: Agrigento. Panepinto: dal Prefetto disponibilità a convocare riunione su viabilità interna

Sindaco Naro su ordinanza chiusura Scuole

[Redazione]

proposito delle ordinanze di chiusura delle scuole per allerta meteo. In presenza dell'allerta meteo arancione, alcuni Comuni dell'agrigentino hanno ordinato la chiusura delle scuole ed altri Comuni non hanno fatto. Ciò ha innescato delle polemiche sui social-network, ma non solo. A tal proposito vorrei precisare che hanno agito correttamente sia i Sindaci che hanno provveduto alla chiusura delle scuole sia quelli che non hanno fatto. L'ordinanza di chiusura delle scuole, infatti, deve essere emanata (in riferimento al rischio meteo-idrogeologico e/o a quello idraulico) in caso di livello di allerta rosso e non arancione. Tuttavia, in caso di allerta arancione, può essere emanata un'ordinanza di chiusura delle scuole qualora ricorrano altre cause concomitanti. Possono costituire, per esempio, cause concomitanti: ragioni contingenti che facciano facilmente prevedere allagamento di strade, lo scoppio di tratti di rete fognante, la presenza di un fiume che possa esondare, la sussistenza di altri rischi connessi alla conformazione della struttura urbanistica dell'abitato o ai siti ove sono allocate le scuole o agli edifici ospitanti le scuole. In ogni caso, occorre sempre valutare l'interesse pubblico, ponderando tutti gli interessi in campo. Ovviamente, non può essere emanata un'ordinanza di chiusura delle scuole - come pure è stato affermato - per salvaguardare l'incolumità degli insegnanti provenienti da altri Comuni nei tratti di strada dissestati che devono percorrere per raggiungere la sede scolastica in altro Comune. Altronde, il posto di lavoro fuori sede non riguarda soltanto gli insegnanti, ma anche i lavoratori delle poste, delle banche, etc. Né il sindaco può chiudere strade o impedirne il transito senza le opportune relazioni e/o le proposte degli organi tecnici competenti che, a seconda della qualificazione e categoria delle strade interessate, attengono a livelli diversi. Inoltre il passaggio del livello allerta da arancione a rosso o viceversa non è sottoposto a misuratori o rilevatori automatici, ma si basa sulle previsioni fatte dagli organi tecnici e dagli esperti a ciò deputati. Quindi, non è alcun passaggio da arancione a rosso (automaticamente ed oggettivamente misurabile) da un momento all'altro. I livelli allerta sono oggetto di avvisi del Dipartimento Regionale di Protezione Civile che tiene costantemente informati i sindaci e gli uffici tecnici comunali a ciò addetti. Tutto ciò posto e considerato, ritengo che ognuno di noi debba assolvere al ruolo cui è preposto, come sindaco o come tecnico, come genitore o come insegnante e anche (ovviamente) come meteorologo o come esperto di protezione civile. Il Sindaco (dr. Calogero Cremona)

Maltempo, Catania e Agrigento le più colpite. Nubifragio a Palermo

[Redazione]

Un violento nubifragio si è abbattuto nel catanese, creando disagi alla circolazione lungo la Tangenziale di Catania. Code a tratti per allagamento allo svincolo di San Giovanni Galermo (Km. 4,6), in direzione Siracusa. Disagi alla circolazione stradale e allagamenti in alcune parti della città. È il bilancio di un temporale che ha colpito Palermo. Il sottopassaggio di via Ugo La Malfa si è allagato. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno soccorso alcuni automobilisti. Allagamenti anche in via Imera e a Mondello. Per il maltempo il volo FR7451 Bergamo - Catania non è potuto atterrare all'aeroporto etneo ed è stato dirottato nello scalo di Palermo. Lo rende nota la Gesap, società di gestione dell'aeroporto Falcone-Borsellino. I passeggeri saranno trasferiti in bus a Catania. La nave veloce Isola di Vulcano a causa delle avverse condizioni atmosferiche è stata costretta a non approdare a Vulcano. Lo rende noto la Siremar. Nella zona soffia un forte vento da sud-est. La Protezione civile regionale ha emanato ieri un bollettino di allerta meteo su Catania, con codice di rischio idrogeologico arancione. Secondo il Centro funzionale multirischio regionale si prevedono dunque fenomeni temporaleschi che potrebbero essere accompagnati da rovesci di forte intensità, fulmini, forte vento e mare localmente mosso. Amministrazione comunale raccomanda alla popolazione la necessaria prudenza e, in particolare, di evitare uso di mezzi a due ruote come moto, motocicli e biciclette. Si precisa inoltre che le scuole saranno regolarmente aperte. Il Centro funzionale multirischio regionale della Protezione civile ha infatti emanato un bollettino di allerta meteo con codice di rischio idrogeologico arancione. Soltanto in caso di codice rosso, invece, può essere disposta la chiusura degli istituti scolastici del Comune. Per ogni segnalazione si potrà chiamare il numero 095/484000, che corrisponde al Centro segnalazione emergenze della Protezione civile comunale, attivo 24 ore su 24, oppure ai numeri 095/7101148-49-50-55. Si potranno inviare anche email all'indirizzo protezionecivile@comune.catania.it. Scuole chiuse, domani, ad Agrigento. Lo ha deciso il sindaco Calogero Firetto che ha firmato questa sera un'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado a causa delle avverse condizioni meteorologiche, con livelli di allerta arancione per rischio idrogeologico e idraulico. Previsti temporali sparsi e forti e fasi operative di preallarme (Ter/AdnKronos) author-avanti di REDAZIONE Tagged with agrigento catania maltempo scuole chiuse